

# Approccio Neuroembriologico al trattamento dell'acufene, studio pilota

R. La Vela <sup>1</sup>, L. Gastoldi <sup>2</sup>, F. Beltrando <sup>3</sup>, L.O. Piccioni <sup>4</sup>

1) Osteopata, Logopedista, Vocologa artistica, 2)Osteopata, Direttore AIFROMM, 3) Audiometrista e Audioprotesista, Unità Funzionale della Chirurgia dell'Orecchio e dell'Udito, Ospedale San Raffaele 4) Medico responsabile Unità Funzionale della Chirurgia dell'Orecchio e dell'Udito, Ospedale San Raffaele  
Email: [robertalavela@gmail.com](mailto:robertalavela@gmail.com) - Tel : 3397415043

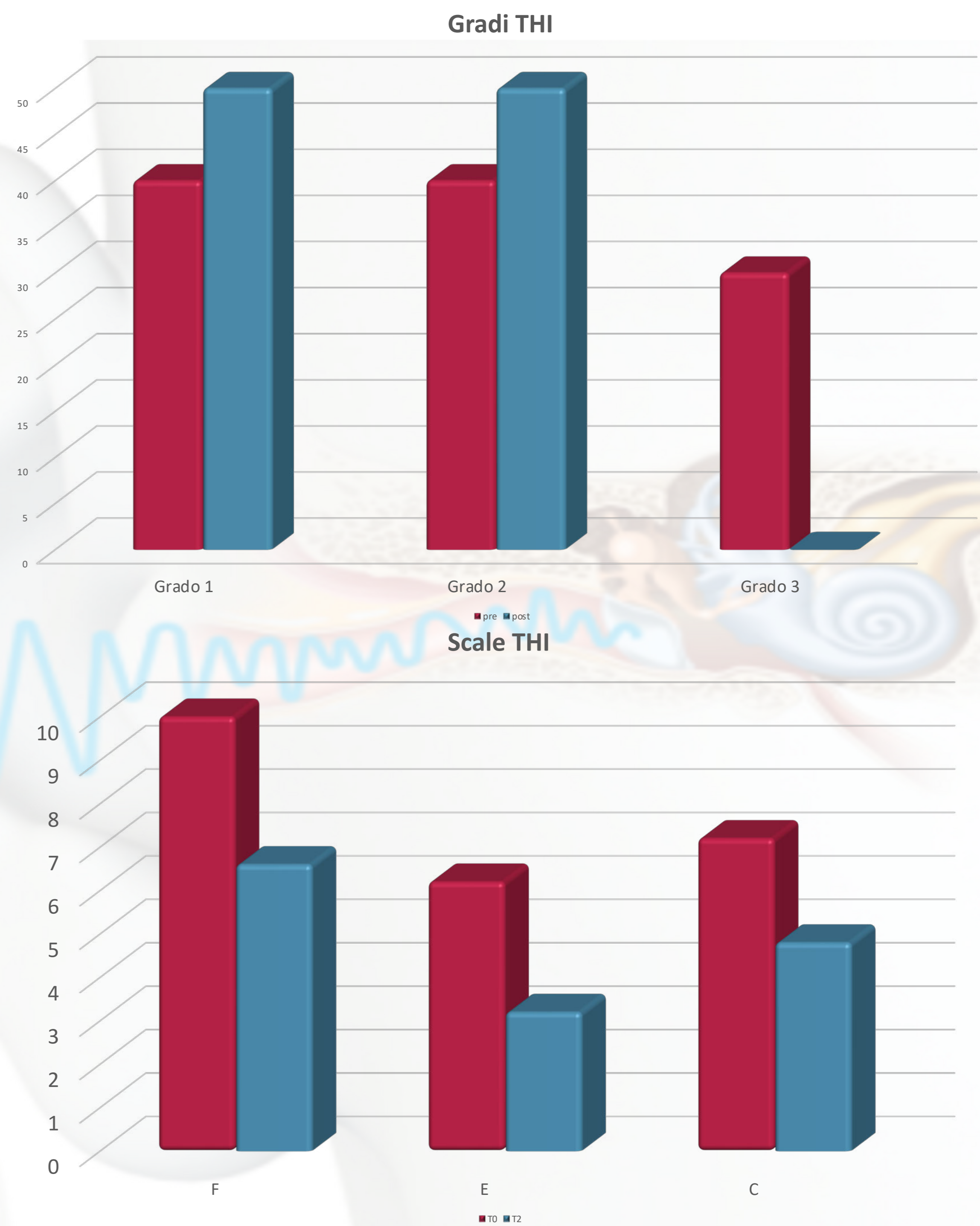
L'acufene è la percezione di un suono/rumore in assenza di una reale fonte sonora localizzabile, la cui presenza può impattare significativamente la qualità di vita del soggetto affetto (1).

L'eziologia e i trattamenti disponibili sono multifattoriali (2),(3). Alcuni studi mostrano l'efficacia delle terapie manuali nella riduzione dell'acufene di tipo somatosensoriale.

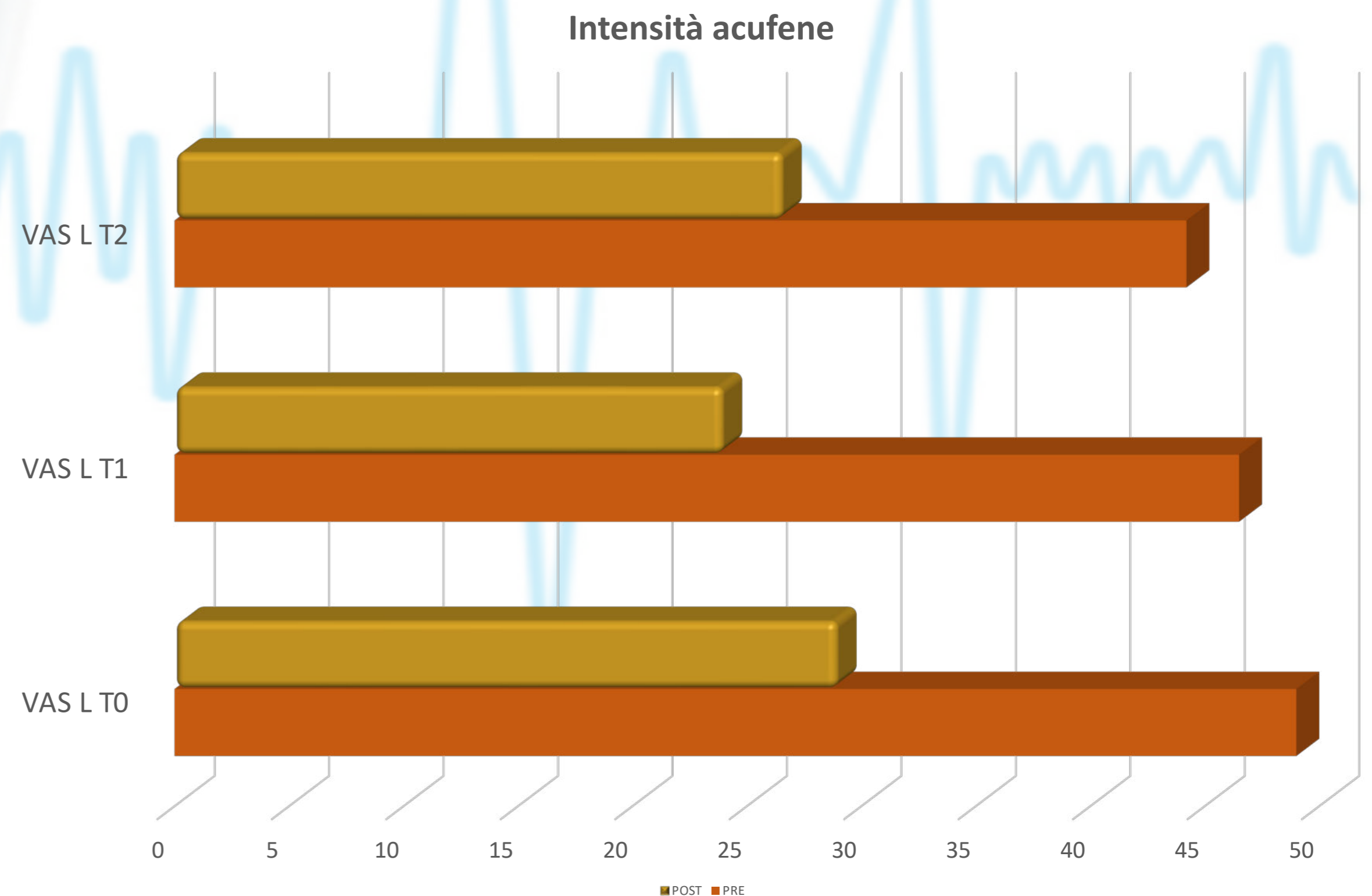
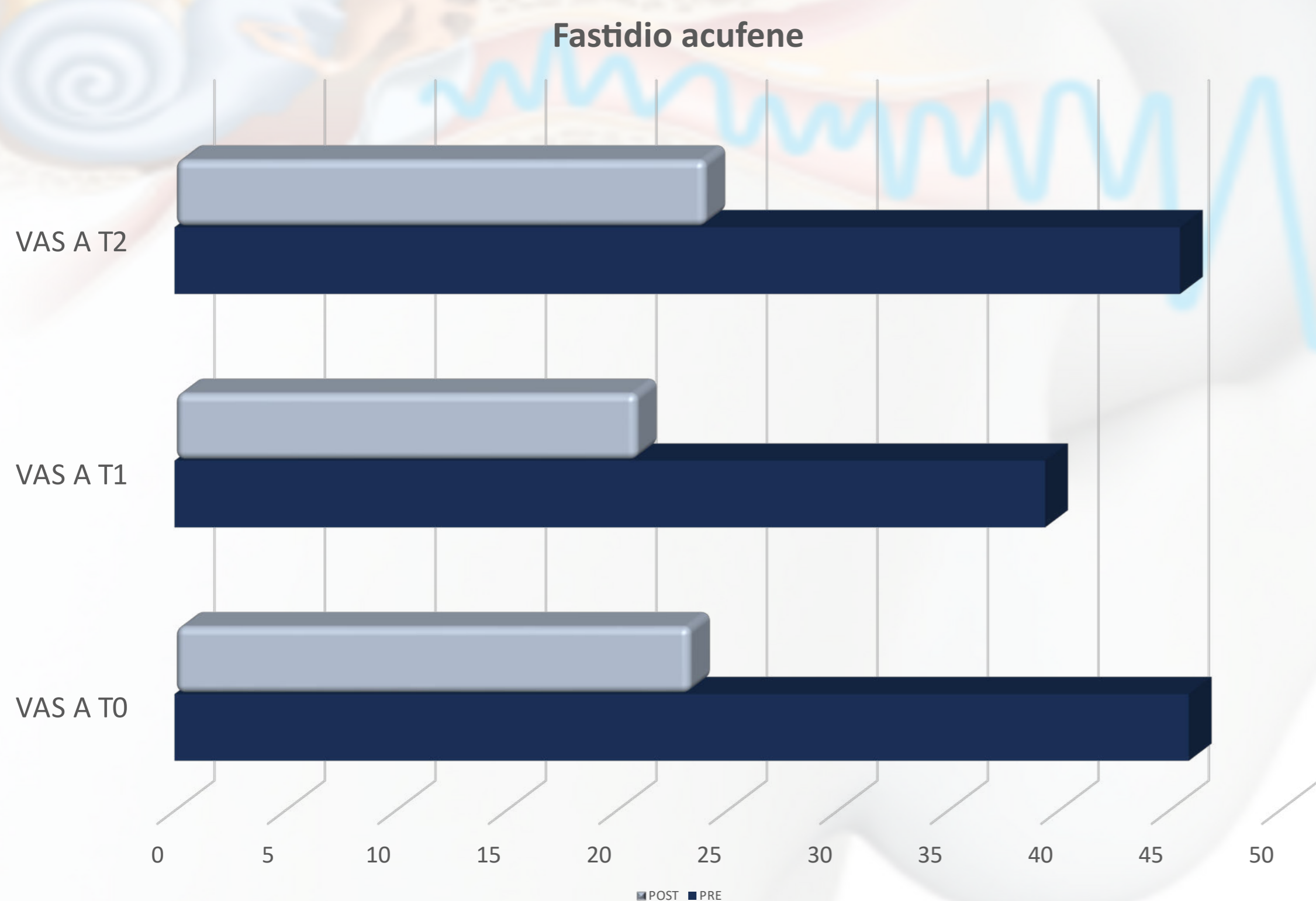
**Ipotesi e obiettivi:** Valutare l'efficacia, in ambito orl, di un trattamento osteopatico sull'acufene soggettivo cronico ( $\geq$  a 6 mesi) di tipo continuo, in soggetti normoacusici o con ipoacusia neurosensoriale lieve centrata esclusivamente sulle frequenze acute

**Metodi:** Sono stati reclutati 10 pazienti affetti da acufene soggettivo cronico, normoacusici o con ipoacusia neurosensoriale lieve sulle frequenze acute. Sono stati sottoposti un trattamento osteopatico di "bilanciamento degli archi faringei (Gastoldi)", della durata di 20 minuti, effettuato al (T0), (T1) e (T2).

Gli effetti del trattamento sono stati valutati con la VAS-tin e il THI.



**Risultati:** La differenza tra i punteggi globali del THI al T0 e T2 si è rivelata **statisticamente significativa** ( $p < 0.16$ ). La scala VAS-tin ha rilevato una riduzione dell'intensità e del fastidio associato all'acufene con una differenza pre-post **statisticamente significativa per entrambi i parametri** ( $p < 0.16$ ).



**Conclusioni:** L'approccio Neuroembriologico si è mostrato efficace nella riduzione della sintomatologia legata all'acufene di natura prevalentemente somatosensoriale con una riduzione dell'intensità e del fastidio associato all'acufene dopo ogni singolo trattamento, dando altresì riscontro di **miglioramenti nel THI, statisticamente significativi**.

**Bibliografia:**

- 1) Eggermont JJ. Tinnitus: neurobiological substrates. *Drug Discov Today*. 2005;10(19):1283-90.
- 2) Wu V, Cooke B, Eitutus S, Simpson MTW, Beyea JA. Approach to tinnitus management. *Can Fam Physician*. 2018 Jul;64(7):491-495.
- 3) Manu Goyal, Sorabh Sharma et al. Efficacy of an eccentric osteopathic manipulation treatment in somatic tinnitus. *Indian J Otol* 2017;23:125-7.